

# ISTITUTO COMPRENSIVO GIUDICARIE ESTERIORI

Scuola Primaria di Campo Lomaso - Scuola Primaria di Fiavé  
Scuola Primaria di Rango - Scuola Primaria di San Lorenzo-Dorsino  
Scuola Primaria di Stenico - Scuola Secondaria di Primo Grado di Comano Terme

## PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (D.S.A.)

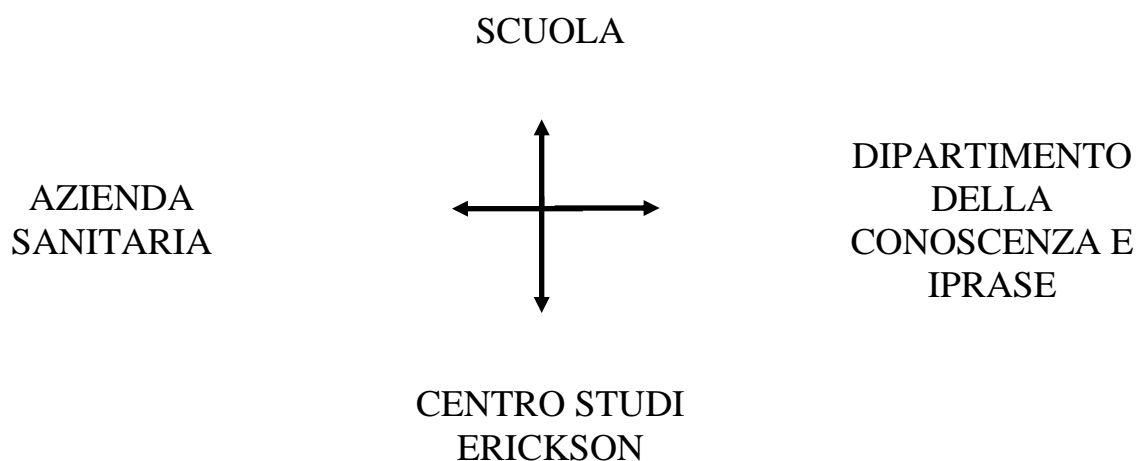
Redatto nell'anno scolastico 2018 / 2019 e 2019 / 2020

## **INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (D.S.A.): UN LAVORO DI RETE**

L'individuazione precoce degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è da tempo una priorità del nostro Istituto Comprensivo. Non solo per un adempimento di Legge<sup>1</sup>, ma soprattutto per fornire un servizio a supporto degli alunni, delle famiglie e dell'Azienda Sanitaria (in particolare dei Centri di Neuropsichiatria Infantile). Sempre più bambini, infatti, manifestano difficoltà e la Scuola si ritrova a dover far fronte a richieste di attenzione maggiori, a mettere in campo azioni volte al benessere degli alunni e delle famiglie e a collaborare con l'Azienda Sanitaria, impegnata a far fronte alle numerose necessità degli utenti.

La Provincia Autonoma di Trento ha creato una rete a supporto della Scuola e di queste esigenze, con progetti a scadenza biennale per la rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Da qui la collaborazione con il Centro Studi Erickson, il quale ha progettato lo strumento denominato GIADA (Gestione Interattiva delle Abilità di Apprendimento) per la rilevazione standardizzata e precoce delle difficoltà di apprendimento.

A conclusione dell'anno scolastico 2017/2018 tale collaborazione è giunta al termine. Solo all'inizio del 2019 il progetto è stato ripristinato (sempre in collaborazione con il Centro Studi Erickson) e la rete è tornata al suo assetto originario. Ecco le realtà che nella nostra Provincia collaborano a sostegno del benessere di alunni e famiglie:



Dopo il suo rinnovo, il progetto GIADA sarà valido per tre anni scolastici: 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021.

---

<sup>1</sup>Legge 170/2010, Decreto attuativo e “Linee guida” (cfr. allegati).

## **IL PROGETTO SCREENING ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO COMPENSIVO GIUDICARIE ESTERIORI**

I test di screening sono quelli forniti dalla piattaforma GIADA. Questo progetto prevede il coinvolgimento di tutte le alunne e di tutti gli alunni dalla prima alla quarta primaria in un percorso di approfondimento e di verifica delle loro abilità. In tabella viene mostrato il percorso che si propone in questo quadriennio:

| CLASSE  | PRIMA SOMMINISTRAZIONE                        | SECONDA SOMMINISTRAZIONE  | MODALITÀ                                       |
|---------|---|---|--|
| PRIMA   | DETTATO 16 PAROLE<br>Mese di gennaio          | DETTATO 16 PAROLE<br>+ TRPS<br>Mese di maggio                     | Carta-matita                                   |
| SECONDA | DETTATO 28 PAROLE<br>Mese di novembre         | DETTATO 28 PAROLE<br>+ TRPS<br>Mese di maggio                     | Carta-matita                                   |
| TERZA   | AC-MT 6-11 +<br>PROVA SPM<br>Mese di novembre | AC-MT 6-11 +<br>PROVA SPM<br>Mese di maggio                       | Online ed offline (prove<br>AC-MT e prova SPM) |
| QUARTA  | GERARCHIA DEL<br>TESTO<br>Mese di novembre    | GERARCHIA DEL<br>TESTO + DECISIONE<br>LESSICALE<br>Mese di maggio | Online ed offline                              |

Negli allegati, i docenti potranno trovare la descrizione del progetto diviso in anni scolastici.

## **A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO SCREENING?**

Il Centro Studi Erickson ed IPRASE consigliano, all'interno delle indicazioni per lo svolgimento dei test di screening, di somministrare queste prove a tutti i bambini dalla classe prima primaria alla classe quarta primaria. Con "tutti" si intende coinvolti anche i bambini già certificati con D.S.A., gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, come pure i bambini stranieri di recente immigrazione.

In questo modo, se ai fini di una certificazione i test degli alunni in "fascia A" e degli alunni in "fascia B" non permetteranno di raccogliere dati utili, gli studenti potranno comunque sentirsi inclusi in un progetto di classe come quello rappresentato dagli screening.

I docenti, tramite il Consiglio di classe, potranno valutare in qualsiasi momento la possibilità di esonerare alunni in "fascia A" e in "fascia B" dai test di screening.

## **CHI SOMMINISTRA LE PROVE DI SCREENING?**

Le prove di screening verranno somministrate dai componenti della commissione screening (individuata dal Collegio dei Docenti), non dai docenti delle classi testate. Qualora ciò non fosse possibile e il docente somministratore rivestisse anche il ruolo di insegnante all'interno di una o più classi interessate dai test, verrà rimandato al plesso di appartenenza il compito di individuare chi possa ricoprire questo ruolo. Si ricorda che le prove sono sia di italiano, sia di matematica; di conseguenza, se ritenuto utile, si potrà individuare un insegnante somministratore per le prove linguistiche ed un docente somministratore per i test sulle abilità di calcolo.

Sarà compito di tali docenti concordare con gli insegnanti di classe il momento opportuno per lo svolgimento dei test.

A conclusione di ciascuna prova il somministratore inserirà i dati raccolti in piattaforma. Gli stessi potranno essere visualizzati da ogni singolo docente che richiederà l'accesso a GIADA. Per la lettura dei dati, gli insegnanti potranno svolgerla autonomamente o richiedere il supporto del docente somministratore (o del referente della commissione).

Nel caso in cui durante una prova alcuni alunni risultassero assenti (anche uno soltanto), sarà possibile recuperare la stessa entro i limiti temporali sanciti dalla piattaforma GIADA; basterà accordarsi con il docente somministratore.

I docenti delle classi, presa visione delle necessità dei propri alunni, attiveranno i laboratori stabilendo le modalità e i tempi della loro attivazione. Gli stessi verranno comunicati dai docenti al Dirigente Scolastico tramite la compilazione di un apposito modulo.

## **IL RUOLO DEL DOCENTE CURRICOLARE**

Il docente curricolare che si troverà coinvolto nel progetto screening avrà un ruolo fondamentale e molteplici compiti da assolvere:

- concordare con il docente somministratore i giorni e gli orari più consoni per la somministrazione dei test di screening;
- richiedere al referente della commissione un accesso personale alla piattaforma GIADA, scrivendo tramite posta elettronica i propri dati (nome, cognome, plesso, classe/classi);
- leggere i dati emersi a seguito delle somministrazioni e compararli con le reali capacità/difficoltà degli alunni (se utile, con il supporto del somministratore dei test o con l'aiuto del referente della commissione);
- nel caso in cui i dati emersi dallo screening siano fortemente discordanti con quanto quotidianamente verificato in classe, valutare la possibilità di permettere ad alcuni alunni di rifare la prova (questo sarà possibile solo per le prove carta-matita);
- creare percorsi utili al superamento delle difficoltà rilevate, progettando laboratori fonologici e laboratori per il recupero delle abilità di calcolo. Se ritenuto utile, il docente curricolare potrà richiedere l'affiancamento del docente somministratore, o dei colleghi di plesso, che potranno dedicare alcuni momenti ai laboratori.
- permettere ai propri alunni di accedere ai materiali e agli esercizi interattivi presenti sulla piattaforma GIADA. Gli stessi potranno essere utilizzati per i laboratori o essere assegnati come attività di potenziamento da svolgere a casa. Ogni docente avrà la possibilità di monitorare l'accesso e lo svolgimento degli esercizi da parte dei propri studenti attraverso il proprio account. I dati per l'accesso degli alunni alla piattaforma verranno forniti ai docenti dal referente della commissione.
- porre all'attenzione del proprio Consiglio di Classe le situazioni maggiormente problematiche e valutare la possibilità di un invio ai servizi dell'alunno/alunna in difficoltà (negli allegati sarà possibile trovare il modello da compilare).

## LE FAMIGLIE

Le famiglie degli studenti ricoprono un ruolo importante nello svolgimento di questi percorsi. Di conseguenza andranno coinvolte:

- tramite la comunicazione, all'interno dei Consigli di Classe, delle prove proposte agli alunni;
- nel monitoraggio dei risultati ottenuti dalla propria figlia/dal proprio figlio in sede di colloquio individuale;
- nella forma che i team docente riterranno opportuna, verrà richiesta la loro collaborazione per lo svolgimento dei laboratori presenti in piattaforma.

Nel caso in cui i docenti si ritrovassero nella situazione di dover compiere un invio ai servizi di un'alunna/un alunno, la famiglia dovrà essere aiutata a comprendere le motivazioni sottese a tale scelta e invitata a collaborare firmando il documento per l'invio ai servizi.

I genitori degli alunni e delle alunne coinvolti in questi percorsi decideranno poi in che modo mettere al corrente gli insegnanti sugli esiti ottenuti.

La redazione di tale documento si è conclusa nel mese di ottobre (anno 2019). Il protocollo è stato approvato dal Collegio dei Docenti il 5 novembre 2019.